

# COMUNE DI CARBONIA

Provincia Del Sud Sardegna  
Collegio dei revisori dei conti  
Parere n. 11

---

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di marzo, si è riunito in modalità audio conferenza, il Collegio dei Revisori del Comune di Carbonia.

Partecipano alla riunione:

Maria Laura Vacca – Presidente del Collegio

Pietro Soru – Componente

Maurizio Casti – Componente

In apertura di seduta, il Collegio, considerata la funzione ed il ruolo dell'Organo di Revisione Contabile in materia di programmazione del personale definito dalla normativa vigente, procede all'esame della proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 14.03.2023 avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023/2025"

\*\*\*

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e della programmazione del fabbisogno del personale;

- con Delibera di Giunta comunale n. 19 del 31.01.2023 è stata approvata, nel rispetto dei vincoli normativi e di finanza pubblica, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, previa acquisizione del parere del collegio dei revisori;
- che tale programmazione è stata elaborata sulla base delle esigenze manifestate dai Responsabili dei singoli servizi, tenuto conto delle esigenze connesse alla gestione, da un lato, delle attività ordinariamente facenti capo all'ente locale e, dell'altro, delle esigenze emerse in sede di predisposizione delle procedure di partecipazione ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito solo PNRR);
- con il Recovery Fund l'Unione Europea ha avviato un programma di investimenti e riforme in risposta alla crisi economica e sociale sorta all'esito della pandemia causata dalla diffusione del virus Covid – 19 al fine di incentivare la crescita, la transizione ecologica e digitale delle Pubbliche Amministrazioni, per conseguire un maggiore livello di equità sociale, di genere, territoriale e generazionale;
- con il PNRR, l'Unione ha tracciato gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia deve realizzare con il concorso delle diverse amministrazioni destinatarie dei finanziamenti, titolari di specifiche progettualità o coinvolte con la partecipazione diretta ad iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale;
- il PNRR, a differenza dei programmi di spesa tradizionalmente realizzati nell'ambito dei fondi strutturali, si configura come un programma di performance, con traguardi temporali molto stringenti;

DATO ATTO CHE

- gli obiettivi qualitativi e quantitativi di performance posti dalla disciplina del Recovery fund e dalle leggi che ne regolano la Governance, tra cui il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, recante disposizioni su semplificazione e Governance del PNRR, ha reso necessaria una riorganizzazione della

macro struttura dell'Ente al fine di razionalizzare ed efficientare le risorse disponibili, valorizzare e motivare il personale;

#### VISTA

la D.G.C. n. 44 del 14/03/2023 con la quale:

- è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del comune di Carbonia articolato in sei unità organizzative di massimo livello, denominate settori o uffici, al fine di razionalizzare il funzionamento della struttura organizzativa dell'ente e rendere maggiormente omogenei per materia e competenze i servizi in essa individuati, nel rispetto del principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- è stato aggiornato il funzionigramma con il quale sono individuate le funzioni omogenee ascritte a ciascuna unità di massima denominata settore;
- è stata creata una nuova unità organizzativa, denominata Settore V, prevalentemente dedicata alla programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati dal NGEU e dalle altre risorse dei Fondi strutturali Europei, deputata in particolare a: monitorare la pubblicazione di bandi di possibile interesse dell'Ente; partecipare ai bandi del Recovery Fund e all'accesso alle risorse dei Fondi strutturali Europei; supportare la valutazione, programmazione e pianificazione degli interventi; predisporre la documentazione necessaria alla partecipazione ai bandi di interesse dell'Ente; fornire supporto amministrativo e tecnico ai RUP di altri Settori eventualmente coinvolti nelle fasi procedurali degli interventi approvati e finanziati; monitorare e rendicontare le risorse ottenute;
- sono state rivisitate le competenze del Settore II nel quale, fino alla modifica de qua, sono state concentrate numerose funzioni afferenti anche la programmazione e realizzazione degli interventi del PNRR oltre a tantissime altre funzioni, molto eterogenee tra di loro;
- sono state attratte nel Settore V le funzioni e i compiti dell'ufficio lavori pubblici e dell'ufficio manutenzioni;

#### CONSIDERATO INOLTRE

- che per effetto delle modifiche apportate alla struttura dell'Ente è necessario procedere alla modifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 prevedendo l'istituzione di un nuovo profilo dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. lgs.18 agosto 2000, n. 267, preposto al Settore V, come demandato con D.G.C. n. 44 del 14/03/2023
- altresì, che il 31.05.2023 viene a scadenza l'incarico, ex art. 110 comma 1 del T.U.E.L., del Dirigente del Settore II, con la conseguenza che si rende necessario provvedere alla copertura del relativo incarico, già previsto nella programmazione approvata con D.G.C. n. 17/2023 del 31.01.2023;
- che l'ufficio di staff del Sindaco, a far data dal 31.12.2022, è composto da una sola unità e che è necessario, al fine di garantire e curare la comunicazione e l'informazione istituzionale, prevedere l'assunzione di un istruttore direttivo amministrativo cat. D a tempo determinato e parziale, da impiegare nelle attività suddette per un monte ore pari a dodici ore settimanali fino al 31.12.2023;

#### VISTO

- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, recante Testo Unico sul Pubblico Impiego, ai sensi del quale, *“le amministrazioni pubbliche, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi al cittadino, adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, indicando le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;*
- l'art. 6-ter del D. lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017, recante disposizioni sulle linee di indirizzo per la pianificazione del fabbisogno di personale;

- che in sede di definizione del piano dei fabbisogni, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001, ciascuna amministrazione indica la consistenza della propria dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10 bis, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

## VISTI

- altresì, l'art. 110, comma 1, del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, rubricato "incarichi a contratto", ai sensi del quale *"lo Statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili di uffici e servizi di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti disponibili nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico"*
- il D.L. n. 13/2023, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR(PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e, in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale: *"il tetto degli incarichi dirigenziali a tempo determinato che gli enti locali incaricati dell'attuazione degli interventi finanziati, in tutto in parte, con le risorse del PNRR possono conferire, ex art. 110 del D. lgs. 267/2000, è elevato dal 30% per cento dei posti dirigenziali previsti nella dotazione organica al 50%",* al fine di "consentire agli enti locali di fronteggiare le esigenze connesse ai complessi adempimenti riferiti al PNRR e, in particolare, garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del medesimo Piano;

## VERIFICATA

- per effetto della novella normativa, la possibilità di incrementare il tetto degli incarichi dirigenziali a tempo determinato fino al 50% delle posizioni dirigenziali esistenti in dotazione organica, prevedendo un incarico, ex art. 110, comma 1, T.U.E.L., per la direzione ed il coordinamento del Settore V, preposto alle attività di monitoraggio della pubblicazione di bandi di possibile interesse dell'Ente; partecipazione ai bandi del Recovery Fund e all'accesso alle risorse dei Fondi strutturali Europei; supporto per la valutazione, programmazione e pianificazione degli interventi; predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione ai bandi di interesse dell'Ente; supporto amministrativo e tecnico ai RUP di altri Settori eventualmente coinvolti nelle fasi procedurali degli interventi approvati e finanziati; monitoraggio e rendicontazione delle risorse ottenute;

## DATO ATTO

- che il D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al D. lgs. 165/2001, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ha modificato, superandolo, il concetto di "dotazione organica", dovendosi tradurre, d'ora in avanti, non già come elenco delle figure professionali assegnate a ciascun settore, area o servizio, bensì come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni del personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tal fine tutte le disposizioni di legge vigenti relative al

contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali, di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006;

- che il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, è intervenuto, con l'art. 33, a modificare la disciplina relativa alle capacità assunzionali superando la logica del turn over a favore di quella della sostenibilità finanziaria, ferma restando, anche in questo caso, la perdurante applicazione dei tetti di spesa stabiliti dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

#### CONSIDERATO

- che nell'aggiornamento della programmazione del fabbisogno deve tenersi conto dei criteri seguiti in sede di approvazione del medesimo programma in ordine al tetto massimo di spesa sostenibile per l'assunzione di nuove risorse nel triennio 2023-2025;
- che l'incremento di spesa del personale per nuove assunzioni finanziate direttamente con fondi di bilancio non possono superare i tetti stabiliti per le tre annualità, rispettivamente individuati nei limiti di € 50.000,00 per il 2023, € 338.000,00 per il 2024 e €353.000,00 per il 2025, come indicato nelle note 1696 dell'11.01.2023 e 1985 del 12.01.2023 a firma del Dirigente del Settore III, Programmazione e Bilancio;

#### DATO ATTO

- che la programmazione triennale del fabbisogno 2023-2025 prevede le seguenti assunzioni:

Categoria	Descrizione	decorrenza			
			2023	2024	2025
<b>C</b>	Istruttore Amministrativo contabile (I/II settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
<b>C</b>	Istruttore amministrativo contabile (I- II settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
<b>C</b>	Istruttore Tecnico informatico – IV settore	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
<b>B</b>	esecutore amministrativo contabile – cat. Protetta I settore	15.08.2023	10.548,63	28.129,69	28.129,69
<b>C</b>	Istruttore amministrativo IV settore	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
<b>C</b>	Istruttore amministrativo di vigilanza	01.01.2024	0,00	33.057,40	33.057,40
<b>C</b>	Istruttore amministrativo IV settore	01.07.2024	0,00	15.777,88	31.555,77
<b>D</b>	Istruttore direttivo amministrativo cat. D- III settore	01.01.2024	0,00	34.243,56	34.243,56
<b>D</b>	Istruttore direttivo amministrativo – IV settore	01.12.2025	0,00	0,00	2.629,65

<b>D</b>	Istruttore direttivo tecnico ingegnere ambientale	01.12.2023	2.852,54	34.243,56	34.243,56
<b>DIR</b>	Dirigente	01.06.2023	35.929,46	61.593,36	61.593,36
<b>Totale</b>			<b>49.330,63</b>	<b>333.268,53</b>	<b>351.676,07</b>

POICHE ‘

che a seguito dell’approvazione della programmazione 2023-2025 si sono verificati risparmi nella spesa del personale per effetto di circostanze non prevedibili al momento della predisposizione del programma, né al momento della sua approvazione, e, nello specifico:

- si è verificata la cessazione, per pensionamento, di un esecutore amministrativo cat. B, con decorrenza 01.03.2023, in anticipo rispetto alla cessazione prevista e programmata per il 01.03.2024;
- ha preso servizio, presso il settore II, un dipendente inquadrato nei ruoli del settore IV, a seguito di mobilità interna disposta con nota prot. 13430 del 05.03.2023, finalizzata al potenziamento dell’ufficio tecnico; tale mobilità, pur non comportando un risparmio di spesa, consente a questa amministrazione di rimodulare la destinazione nei singoli settori delle risorse umane programmate nel triennio 2023-2025;
- che il risparmio conseguito per effetto del pensionamento anticipato di un collaboratore amministrativo cat. B, concorre alla copertura dei maggiori costi derivanti dall’aggiornamento del fabbisogno di personale, come dettagliati nell’allegato A;

- **l’Ente ha ritenuto di aggiornare la programmazione del fabbisogno prevedendo le seguenti assunzioni:**

Categoria	Descrizione	decorrenza			
			2023	2024	2025
<b>C</b>	Istruttore amministrativo contabile (I settore)	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
<b>C</b>	Istruttore Tecnico informatico – IV settore	01.01.2024	0,00	31.555,77	31.555,77
<b>B</b>	esecutore amministrativo contabile – cat. Protetta I settore	15.08.2023	10.548,64	28.129,69	28.129,69
<b>C</b>	Istruttore amministrativo di vigilanza	01.01.2024	0,00	33.057,40	33.057,40
<b>C</b>	Istruttore amministrativo IV settore	01.07.2024	0,00	15.777,88	31.555,77
<b>D</b>	Istruttore direttivo amministrativo cat. D-III settore	01.01.2024	0,00	34.243,56	34.243,56

<b>D</b>	Istruttore direttivo amministrativo cat. D a T.D - staff	01.04.2023	8.885,66	0,00	0,00
<b>D</b>	Istruttore direttivo tecnico ingegnere ambientale	01.12.2023	2.852,54	34.243,56	34.243,56
<b>D</b>	Istruttore direttivo amministrativo – IV settore	01.12.2025	0,00	0,00	2.629,65
<b>DIR</b>	Dirigente Settore II	01.06.2023	35.929,46	61.593,66	61.593,66
<b>DIR</b>	Dirigente Settore V	01.05.2023	41.661,04	61.593,66	61.593,66
<b>Totale</b>			<b>99.877,34</b>	<b>331.750,60</b>	<b>350.157,69</b>

#### CONSIDERATO

- che i maggiori costi previsti per l’assunzione di un Dirigente ex art. 110, comma 1 T.U.E.L. a tempo pieno e determinato con decorrenza dal 01.05.2023 e di un istruttore direttivo amministrativo cat. D a tempo determinato e parziale, con decorrenza 01.04.2023, pari a € 50.546,71 oneri inclusi, trovano copertura, nel 2023, in parte con il risparmio conseguito per effetto della cessazione per pensionamento anticipato di un collaboratore amministrativo cat. B, per un importo pari a € 23.634,21 e, per la restante parte, pari a € 26.912,5, con risorse di bilancio a seguito di apposita variazione;
- che i maggiori costi derivanti, negli anni 2024 e 2025, dall’assunzione di un Dirigente, pari a € 61.593,26 trovano copertura mediante modifica della programmazione approvata e, nello specifico, mediante sostituzione dell’assunzione di un istruttore amministrativo contabile cat. C destinato al II settore con mobilità interna di un istruttore direttivo amministrativo cat. D, proveniente dal IV settore, e con rinuncia ad una risorsa destinata al medesimo settore IV con decorrenza 01.01.2024 nel profilo di istruttore amministrativo contabile cat. C;
- che la destinazione di una risorsa di cat. D, inquadrata nel profilo istruttore direttivo amministrativo, al settore II, a seguito di mobilità interna disposta con nota prot., garantisce all’ufficio tecnico le risorse umane necessarie a dare corso agli innumerevoli adempimenti derivanti dal finanziamento, con il PNRR, di plurimi progetti, senza che l’aggiornamento del programma vada ad incidere, negativamente, sulla dotazione di questo settore;

#### RICHIAMATO

- quanto precisato nella D.G.C. n. 17/2023 in merito alla possibilità di modificare il programma approvato, infatti *“tale programmazione può essere aggiornata nel corso del triennio, qualora gli scenari finanziari dovessero modificarsi e/o l’Ente dovesse reperire ulteriori risorse di natura stabile o meno, anche con possibilità di anticipare le assunzioni previste per il 2024/2025”*;

#### CONSIDERATO

- ulteriormente proseguendo, che il richiamato parametro della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, introdotto per effetto del D. lgs 75/2017 non ha comportato, l’abrogazione tacita delle norme sul contenimento della spesa di cui all’art. 1, commi 557 e seguenti della legge finanziaria 2007, alla cui verifica ciascuna amministrazione è tenuta, anche in sede di aggiornamento del programma;

- che in attuazione delle disposizioni contenute nel D.L. 34/2019, il 17 è possibile determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, facendo riferimento al nuovo sistema di determinazione delle soglie di virtuosità degli enti locali;

#### DATO ATTO

- che la spesa per personale a tempo determinato non supera il 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009;
- sulla base delle esigenze dettate dagli obiettivi strategici del Comune di Carbonia e dalla necessità di assicurare la funzionalità dei servizi, della situazione contingente del personale attualmente presente in servizio, di procedere all'aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2023-2025;
- che la presente programmazione rispetta i limiti imposti sia dalla legge 296/2006, art. 1, commi 557 e seguenti, nonché dalle nuove disposizioni, in materia di capacità assunzioni, di cui al D.L. 34/2019 successivo Decreto attuativo 17 marzo 2020;

#### CONSIDERATO

- altresì che l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato, relativo all'anno 2021, non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- che in relazione all'ultimo rendiconto approvato (consuntivo anno 2021) la situazione finanziaria dell'Ente, e delle spese di personale certificate dai rendiconti, risulta dalla tabella allegata al presente provvedimento e che il Comune di Carbonia si colloca al di sotto del valore soglia definito dal suddetto DM 17 marzo 2020, consentendogli di acquisire il carattere di comune virtuoso;

#### VISTI

- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali
- il D. lgs. 30.03.2001 n. 165 recante il Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- lo Statuto comunale e il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il parere tecnico contabile dei responsabili dei servizi.

Per quanto sopra esposto, il Collegio

#### ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto in basa all'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

*Il Collegio dei Revisori*

Dott.ssa Maria Laura Vacca  
Rag. Pietro Soru  
Dott. Maurizio Casti

